



la
FORESTA



CIRCEO
PARCO NAZIONALE

CIRCEO

PARCO NAZIONALE

Il Parco Nazionale del Circeo, istituito nel 1934, ha un'estensione di circa 8.900 ettari.

Nel suo territorio, situato lungo la fascia costiera laziale, sono presenti ambienti diversi: un promontorio, il Circeo, una foresta, la Selva di Circe, un'isola, Zannone, un'articolata costa con grotte, scogliere e ampie spiagge, una duna e quattro laghi costieri, Sabaudia (o Paola), Caprolace, Monaci e Fogliano.



UNA FORESTA UNICA

Vista dall'alto la "Selva di Circe" è un compatto, lucido, pianeggiante rettangolo verde affiancato da altre piccole porzioni vicino Sabaudia e il lago di Paola. Pur essendo la più estesa foresta naturale di pianura d'Italia, nonché la più ricca di diversità vegetale, è solo un terzo dell'originaria "Selva di Terracina" che ricopriva parte della pianura Pontina prima della bonifica degli anni '30. Per le sue caratteristiche, la foresta nel 1977 è stata dichiarata dall'UNESCO "Riserva della Biosfera".

"L'UOMO E LA BIOSFERA" (MAN AND BIOSPHERE - MAB)

È un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile.

IN FORESTA TUTTO L'ANNO

Pianeggiante, sempre ricca di vegetazione, la foresta offre spettacoli e sorprese in tutte le stagioni. Fioriture e canti di uccelli caratterizzano la primavera così come le zone allagate chiamate piscine. In estate la foresta offre una preziosa frescura punteggiata da voli di farfalle. I ciclamini autunnali sorprendono con una fioritura che, con il suo rosa tenue, fa da contrappunto alle bacche. In inverno la temperatura non è mai troppo rigida per una passeggiata accompagnata solo dal fruscio dei piedi sulle foglie al suolo.

LESTRE E PISCINE

La foresta è ancora un ecosistema ricchissimo di biodiversità (sviluppatasi sulle antiche dune quaternarie), caratterizzato dall'alternarsi di lestre, zone asciutte leggermente rialzate dove i pastori transumanti di un tempo costruivano villaggi di paglia, e piscine, aree paludose che si formano spontaneamente per accumulo di acqua piovana e affioramento della falda.

La foresta del Parco ne fa parte sin dal 1977 mentre più di recente è stato dichiarato MAB tutto il territorio del Parco e quello limitrofo del comune di Terracina.



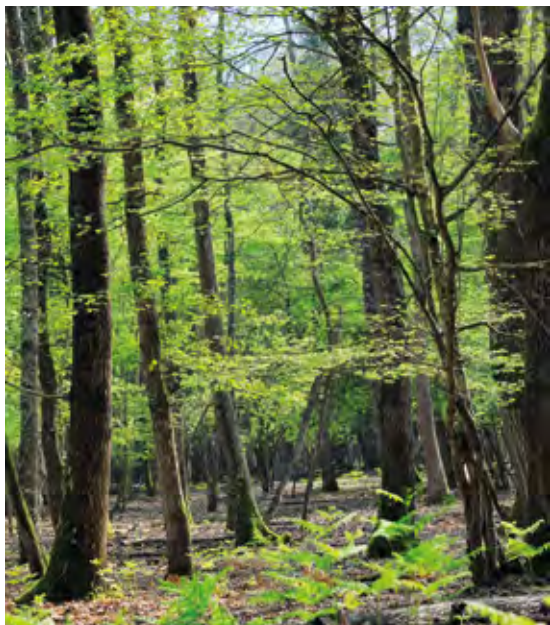
LA LEPRE ITALICA È UNO DEGLI ANIMALI PIÙ STUDIATI DEL PARCO. VIVE ESCLUSIVAMENTE NEL CENTRO E NEL SUD DI ITALIA ED È STATA RISCOPERTA SOLO DI RECENTE COME SPECIE DISTINTA DALLA LEPRE EUROPEA.

IL TESORO VERDE DEL PARCO

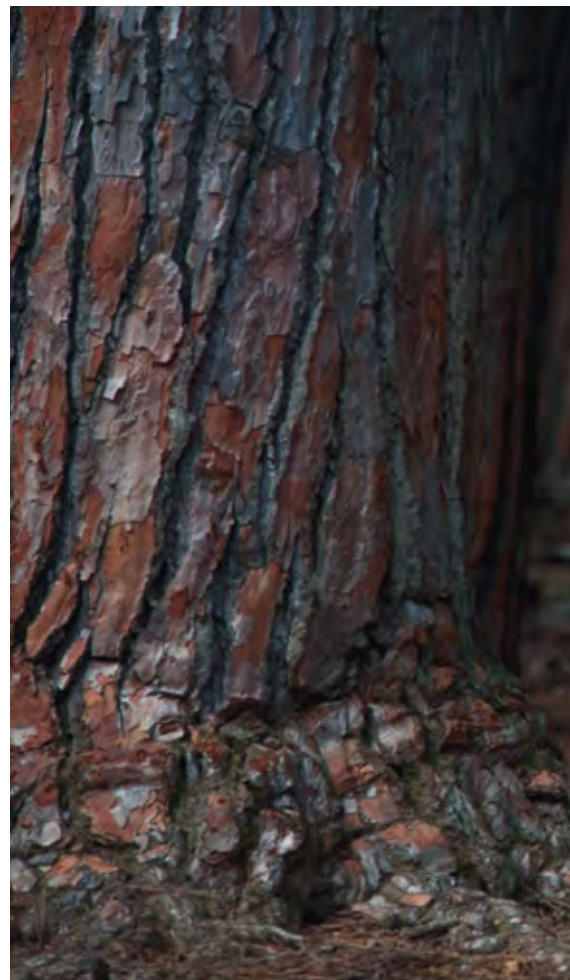
Passeggiando in foresta si può apprezzare tutta la ricchezza vegetale che la distingue dai boschi di montagna come le fagete.

Dal suolo alle cime più alte gli occhi incontrano specie erbacee, cespugli, piccoli alberi e alberi più grandi che li sovrastano.

Questi sono soprattutto querce: cerri, farnie, farnetti, che in inverno perdono le foglie e lecci e sughere, sempreverdi. È questa contemporanea presenza di specie continentali e mediterranee che permette una ricchezza, in particolare di querce, unica in Europa.







IL POPOLO DELLA FORESTA

Sono numerose le specie animali che vivono in foresta, quasi tutte, ad eccezione di molti uccelli, hanno abitudini notturne.

Uno sguardo attento può leggere, però, i loro segni di presenza.

Il terreno smosso come se fosse stato arato è la traccia evidente del passaggio di un cinghiale.

Nel tardo autunno il bramito dei daini, introdotti di recente, ricorda che è il loro periodo degli amori. Le passeggiate lungo i canali e le piscine sono accompagnate dal rumore del tuffo delle rane in acqua. Più facilmente si può godere dell'incontro con farfalle e lucidi coleotteri, o, eccezionalmente, con una lepre che attraversa il sentiero.



TIMARCA

COLEOTTERO DAI BELLISSIMI
RIFLESSI BLU VIOLETTI



L'ALLOCCO È UN GRANDE RAPACE NOTTURNO,
UN ABILE PREDATORE CHE SMENTISCE IL SUO NOME.
A DIFFERENZA DEL SUO VOLO SILENZIOSO, IL RICHIAMO DEL MASCHIO
RIEMPIE LA NOTTE CON UN "UH UH" MODULATO,
BEN DIVERSO DALLO STRIDULO GRIDO DELLA FEMMINA.

ALLOCCO



CENTRO VISITATORI: BENVENUTI NEL PARCO!

Il piccolo lembo di foresta che si affaccia sul Centro è percorso da interessanti sentieri, uno porta fino al Lago di Sabaudia (o Paola). Sono presenti: una ricostruzione di una carbonaia, una piccola zona umida, un Museo Naturalistico, un'area attrezzata, servizi, un punto informazioni, una biblioteca, una sala proiezioni e una sala conferenze, nonché la sede dell'Ente Parco. L'ingresso è su Via Carlo Alberto 188 a Sabaudia.

LESTRA COCUZZA: LA SCUOLA NEL BOSCO

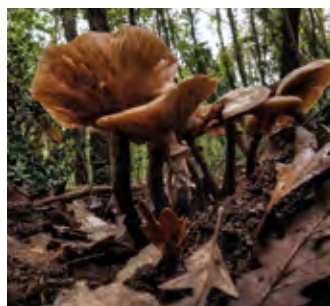
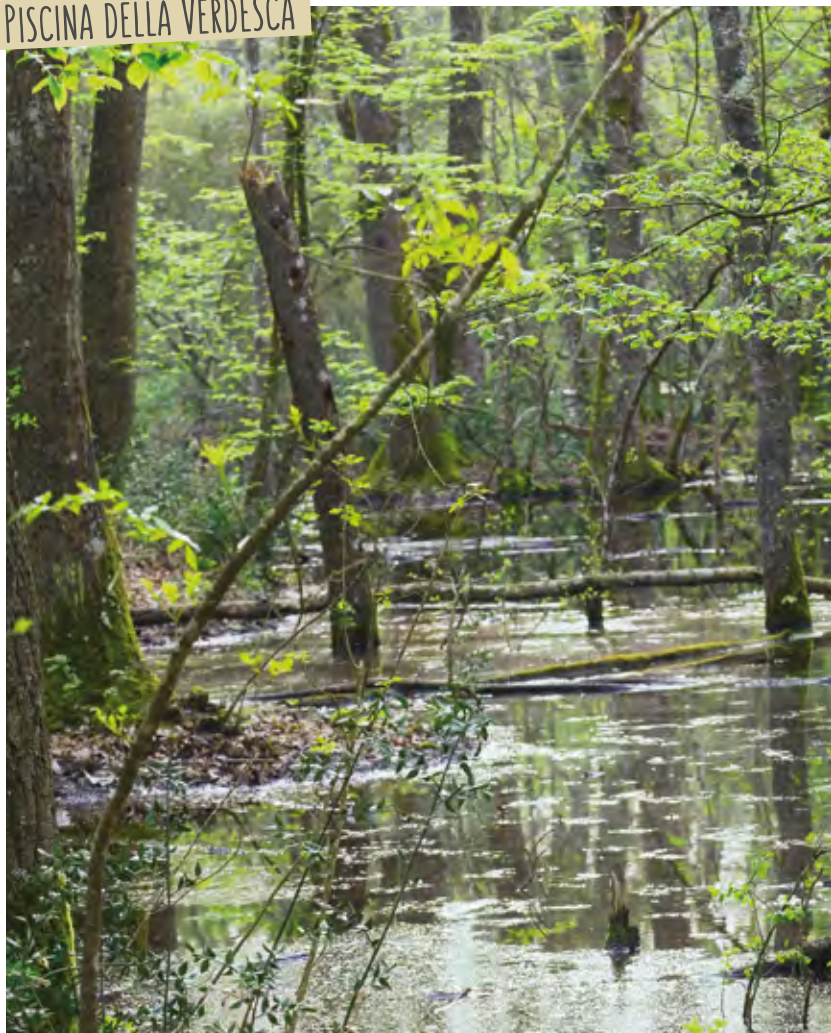
Una breve piacevole passeggiata porta a un grazioso edificio che fu una scuola e un'infermeria durante la bonifica. Ora ospita il Centro di documentazione sull'istruzione e sull'opera sanitaria delle Paludi Pontine visitabile gratuitamente nei giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00. L'ingresso per Cocuzza è sulla strada Litoranea.

NOTIZIE UTILI

Tutta la foresta è visitabile grazie una rete di sentieri pedonali e ciclabili ad eccezione di tre aree che sono riserve naturali integrali: Piscina delle Bagnature, Piscina della Gattuccia, Lestra della Coscia.

Nelle stagioni favorevoli la presenza dei funghi è particolarmente ricca e pregiata. La raccolta è consentita, ma regolata e controllata.

PISCINA DELLA VERDESCA





PISCINA DELLE BAGNATURE

CERASELLA: NEL CUORE DELLA FORESTA

Molti sentieri partono dall'area attrezzata dove è presente un recinto con daini e cinghiali. La strada sterrata conduce alla piscina della Verdesca dove è possibile tornare indietro nel tempo e immergersi nell'ambiente presente prima della bonifica.

Dal tardo autunno-inverno, fino alla fine della primavera - inizio estate, un tratto di foresta si allaga formando le caratteristiche piscine. Cerasella si raggiunge dalla SR 148 Pontina.





Testi a cura di:
ISTITUTO PANGEA ONLUS
ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Foto:
Paolo Petrignani
Marco Buonocore
Ente Parco Nazionale del Circeo
Shutterstock

Graphic design:
:autorivari

© Copyright Ente Parco Nazionale del Circeo

2019

Ente Gestore: Ente Parco Nazionale del Circeo

Regione: Lazio
Provincia: Latina
Comuni: Latina, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo

Stampato su carta ecologica (certificata ECF, FSC®)



Via Carlo Alberto, 188
04016 Sabaudia (LT)
Tel. +39 0773 512240



www.parcocirceo.it